



PIANO SOCIALE DI ZONA

AMBITO TERRITORIALE DISTRETTO DI GUIDIZZOLO MN

ALLEGATO A - Deliberazione Assemblea Distrettuale n. 10 del 10/07/2009

BANDO PER ACCEDERE AL BUONO SOCIALE FAMIGLIE PER SUPERARE MOMENTI DI PARTICOLARE DIFFICOLTÀ A SEGUITO DELLA CRISI ECONOMICA. ANNO 2009

Visto il Piano di Zona 2009 - 2011

Vista la deliberazione n. 9 del 22/06/2009 dell'Assemblea Distrettuale

Visto il verbale di accordo con le parti sindacali del 10/07/09

Viene istituito un bando per l'erogazione di Buoni Sociali a favore delle famiglie residenti nel Distretto di Guidizzolo per superare momenti di particolare difficoltà a seguito della crisi economica del paese.

1) Finalità dell'intervento

Il presente bando, nel rispetto del principio che ogni cittadino gode di pari dignità ai fini dell'accesso all'erogazione dei servizi e delle agevolazioni, disciplina le modalità applicative dell'assegnazione di buoni sociali ai nuclei familiari residenti nel distretto di Guidizzolo che si trovano nelle condizioni economiche indicate al successivo art. 2.

2) Soggetti beneficiari

Possono partecipare al bando i soggetti residenti nel distretto di Guidizzolo individuati dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere residenti in un comune del Distretto;
2. trovarsi nello status di :
 - m cassaintegrazione** continuativa da almeno 8 settimane; lo status deve essere documentato, dalla busta paga, dichiarazione dell'azienda o accordo sindacale;
 - m mobilità**, lo status deve essere comprovato da idonea dichiarazione rilasciata dal datore di lavoro, dall'iscrizione nelle liste di mobilità e/o di disoccupazione del centro per l'impiego;
 - m disoccupazione** per cessazione del rapporto di lavoro avvenuta dal 01/06/2008 alla data di uscita del Bando per lavoratori con precedente contratto a tempo determinato della durata di almeno 90 giorni o a tempo indeterminato comprovata dalla dichiarazione del datore di lavoro e/o dall'iscrizione nelle liste di disoccupazione;
 - m** per i lavoratori autonomi, soci lavoratori di cooperative e contratti a progetto(co.co.co) che si trovano nella condizione di forte riduzione o assenza di entrate economiche documentabili;
3. non possedere abitazioni oltre a quella di abituale residenza ;

3) Criteri per la valutazione sociale

1. priorità ai nuclei familiari con indicatore ISEE non superiore a 15.000,00 € e che hanno esaurito le proprie risorse finanziarie.
2. priorità ai nuclei con un patrimonio mobiliare inferiore a € 3.000,00;
3. priorità ai nuclei familiari monoreddito;



PIANO SOCIALE DI ZONA

AMBITO TERRITORIALE DISTRETTO DI GUIDIZZOLO MN

4. priorità di accesso al beneficio a chi, durante il periodo lavorativo, era in regola con i pagamenti dei servizi erogati dal comune (tariffa igiene ambientale, tariffa risorse idriche, asilo nido, trasporto scuolabus, canoni d'affitto per alloggi pubblici, mensa scolastica).
5. Priorità a chi durante il periodo lavorativo non ha beneficiato di contributi.

4) Criteri per la valutazione del livello di reddito

Per quantificare e valutare il livello di reddito familiare, si applica la disciplina di cui al D.Lgs. 109/98 e D.Lgs. 130/2000 e successive integrazioni e modificazioni (I.S.E.E.).

Si specifica che l'ISEE verrà aggiornato, attraverso richiesta di documentazione aggiornata relativa ai redditi ed alla situazione patrimoniale.

La valutazione della situazione socio-economica del nucleo familiare sarà effettuata dall'Assistente Sociale del Comune di residenza mediante visita domiciliare. In sede di valutazione complessiva si dovrà tener conto di ulteriori fattori di fragilità (presenza nel nucleo di figli minori, presenza di mutui, presenza nel nucleo di disabili o anziani non autosufficienti, canoni di locazione, assenza di reti parentali , ecc.)

Per l'assegnazione del Buono Sociale saranno fondamentali sia i dati oggettivi che la valutazione, in particolar modo per la quantificazione del buono stesso.

5) Entità del buono e modalità di erogazione

- L'entità del buono è valutata dall'Ufficio Servizi Sociali tenendo conto in linea indicativa che per un nucleo di una persona non può superare € 300,00, per un nucleo di due persone non può superare € 500,00 e per nuclei con figli non può superare € 1.500,00.
- Il buono sarà erogato direttamente dal Comune di residenza.

6) Domanda

- I cittadini interessati, ed in possesso dei requisiti di accesso di cui al punto 2), potranno presentare domanda all'Assistente Sociale del Comune di residenza.
- L'Ufficio Servizi Sociali, dopo una valutazione preliminare (anche con visita Domiciliare) fa compilare e sottoscrivere il modulo di domanda in tutte le sue parti
- Il modulo della domanda deve essere accompagnato, pena l'esclusione, da:
 1. copia fotostatica del documento d'identità DI CHI PRESENTA E SOTTOSCRIVE LA DOMANDA;
 2. documentazione comprovante lo status di cassaintegrazione continuativa da almeno 8 settimane;
 3. dichiarazione di messa in mobilità rilasciata dal datore di lavoro e/o certificata dal centro per l'impiego(liste di disoccupazione);
 4. comunicazione trasmessa dal datore di lavoro relativa alla cessazione del rapporto di lavoro e documentazione comprovante l'iscrizione nelle liste di disoccupazione.
 5. documentazione comprovante, per i lavoratori autonomi, soci lavoratori di cooperative e contratti a progetto(co.co.co.), la condizione di forte riduzione o assenza di entrate economiche;



PIANO SOCIALE DI ZONA

AMBITO TERRITORIALE DISTRETTO DI GUIDIZZOLO MN

6. per i cittadini stranieri non comunitari essere in possesso del permesso di soggiorno con validità non inferiore ad un anno (dalla data della prima emissione) o di carta di soggiorno. Per i cittadini stranieri con procedura di rinnovo del permesso di soggiorno in corso è da ritenersi valida la ricevuta attestante l'avvio della procedura ed emessa dalle autorità competenti.
7. può essere richiesta dagli uffici documentazione aggiuntiva utile alla valutazione della situazione;

7) Termini per la presentazione della domanda

Le domande per accedere al buono possono essere presentate fino al 31/12/2009.

8) RENDICONTAZIONE:

I Comuni dovranno rendicontare all'Ufficio di Piano i buoni erogati, il numero di beneficiari e l'entità dei buoni erogati.

9) Norme finali

Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso di bando si rimanda a quanto disposto dal regolamento e dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Castiglione , li _____